

Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma

URP 06.6779.2600

e-mail: urp@serviziocivile.it

www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it



Il Servizio Civile Nazionale

Cosa è

Il Servizio Civile Nazionale (SCN) è un istituto della nostra Repubblica finalizzato alla difesa della Patria, con mezzi ed attività non militari, che si sostanzia nella salvaguardia delle istituzioni democratiche e repubblicane.

Il SCN concorre alla difesa della Patria impegnando i giovani, tra i 18 ed i 28 anni, in progetti mirati a favorire la realizzazione dei principi costituzionali della solidarietà (art. 2 Cost.), dell'uguaglianza sostanziale (art. 3 Cost.), del progresso materiale o spirituale della società (art. 4 Cost.), a promuovere lo sviluppo della cultura, la tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione (art. 9 Cost.) e la pace tra i popoli (art. 11 Cost.).

Il Servizio Civile Nazionale rappresenta per i giovani una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale; è una opportunità di partecipazione alla vita collettiva. I giovani del Servizio Civile Nazionale sono una indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro Paese.

SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Come funziona

Il Servizio Civile Nazionale è un sistema che prevede vari attori:

lo Stato, attraverso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, le Regioni e le Province autonome gestiscono l'intero sistema;

gli Enti promotori dei progetti, soggetti pubblici e privati accreditati, che rendono possibile lo svolgimento del SCN presso le proprie sedi;

i volontari, giovani che decidono di dedicare un anno della propria vita al Paese e agli altri svolgendo il Servizio nel settore di interesse prescelto;

l'intera comunità che raccoglie i benefici provenienti dalle varie attività poste in essere dal Servizio Civile Nazionale.



Cosa si fa

Occupandosi dell'**Educazione e promozione culturale** ci si impegna in attività quali l'animazione culturale per i minori e i giovani con problemi familiari, il supporto all'inserimento scolastico, l'integrazione degli immigrati, la ricreazione e lo sport, gli sportelli informagiovani e l'organizzazione di eventi di settore. E' un'occasione di partecipazione concreta alle esigenze del territorio e alla promozione della sua cultura.

Nel settore **Patrimonio artistico e culturale** ci si accosta alla gestione delle biblioteche, alla organizzazione di attività culturali o si collabora al restauro, alla conservazione e alla fruizione di beni storici e artistici. Impegnarsi in questo settore permette di contribuire a fare della cultura un elemento per migliorare la qualità della vita.



Impegnandosi nell'**Ambiente** si collabora con associazioni ambientaliste ed animaliste. Si può partecipare al monitoraggio ambientale e contribuire alle eventuali bonifiche. Ci si può occupare di specie protette, oppure fare la guida nei parchi. L'attività del settore contribuisce a preservare il nostro patrimonio, a diffondere la cultura del rispetto per la natura e della corretta fruizione dell'ambiente.

Nella **Protezione civile** si partecipa ad attività di difesa dai rischi territoriali e sanitari, alla gestione delle emergenze, all'organizzazione di grandi eventi. Aderendo a questi progetti si contribuisce anche alla divulgazione della cultura della previsione e della prevenzione.



Nel settore **Assistenza** si opera in favore della fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, i diversamente abili, i malati, i tossicodipendenti, le famiglie disagiate. Si può essere impegnati nei centri di accoglienza agli immigrati o ai senza fissa dimora, nell'assistenza domiciliare, nell'animazione presso un centro anziani o in un carcere. Assistenza, quindi, non solo cura e riabilitazione, ma anche prevenzione del disagio.

Il Servizio civile all'**Estero** offre l'opportunità di partecipare ad attività inerenti alla cooperazione internazionale, a missioni umanitarie, all'assistenza agli italiani all'estero, a missioni di pace, di assistenza e di ricostruzione dopo i conflitti e le calamità. Si può così contribuire attivamente alla lotta contro la povertà e la fame, a diffondere la pace e l'integrazione tra i popoli.

Come si partecipa



Periodicamente il **Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale** emana dei bandi per mettere a concorso i posti nei progetti di Servizio Civile Nazionale; contestualmente avvia una campagna d'informazione a livello nazionale e locale.

Possono partecipare alla selezione i giovani che abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno d'età.

Ad ogni bando è allegato l'elenco dei progetti tra i quali è possibile effettuare la scelta.

Per scegliere il progetto è necessario utilizzare i motori di ricerca "Scegli il tuo progetto in Italia" e "Scegli il tuo progetto all'estero", attraverso l'utilizzo e/o l'incrocio di parole chiave, quali Area geografica (Regione, Provincia, Comune), Ente, Settore di attività, Area di intervento. I progetti sono presentati dagli Enti iscritti negli albi di Servizio civile; collegandosi al sito dell'Ente, promotore del progetto, se ne possono conoscere i contenuti. Scelto il progetto, la domanda di partecipazione al concorso, formulata utilizzando i moduli allegati al bando, deve essere presentata all'Ente che realizza il progetto. L'Ente, dopo aver selezionato i candidati, comunica la graduatoria al Dipartimento che dispone l'avvio al servizio dei volontari.

Il numero dei volontari viene fissato annualmente sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Dal 2001 al 2015 i volontari avviati al Servizio civile sono stati 349.066. Nel 2015 sono stati avviati 35.531 giovani.

Come ci si informa

Il **sito**

www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it

L'**Urp** è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30; lunedì, mercoledì, giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30. Si trova in: Via della Ferratella in Laterano 51 - 00184 Roma
Telefono: 06.6779.2600
e-mail: urp@serviziocivile.it



Cosa offre

Il Servizio civile è un' **esperienza di cittadinanza attiva e di solidarietà sociale**, secondo i principi contenuti nella Costituzione. Grazie alla possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche esso è anche un'occasione di crescita personale; durante l'anno di Servizio civile si ha la possibilità di imparare molto e di misurare le proprie capacità per realizzare qualcosa di utile per sé e per gli altri.

Il Servizio civile ha come obiettivo quello di contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che vi partecipano. L'anno di Servizio rappresenta un'occasione, non solo per imparare a "fare" qualcosa ma soprattutto per essere cittadini a pieno titolo. E' per questo che, accanto all'attività di servizio vero e proprio, sono previsti dei periodi obbligatori di **formazione**.

Il Servizio civile consente - ove previsto dal progetto - il conseguimento di **crediti formativi** riconosciuti nell'ambito della istruzione e della formazione professionale; anche le Università possono riconoscere crediti formativi per attività prestate nel corso del Servizio civile rilevanti per il curriculum degli studi.

Nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato il 10% dei posti è riservato a coloro che hanno svolto per almeno 12 mesi il Servizio civile nelle attività istituzionali di tali Corpi.

Il periodo di Servizio civile prestato è valutato nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso gli Enti Pubblici.

Ai volontari spetta un compenso di 433,80 euro netti mensili. Per i volontari impegnati in progetti all'estero, in aggiunta al compenso mensile, sono previste indennità extra e rimborsi per i viaggi.





La rappresentanza

I volontari di SCN sono chiamati a contribuire alla crescita del Servizio e a partecipare attivamente alle attività istituzionali del Paese attraverso una loro rappresentanza, che è costituita da delegati regionali, rappresentanti regionali e rappresentanti nazionali. Questi ultimi - in numero di 4, propri delle macroaree Nord, Centro, Sud, estero - sono eletti dai delegati regionali e vengono nominati dall'autorità politica quali componenti della Consulta nazionale per il servizio civile.

Sul sito del Dipartimento è presente una sezione dedicata alla Rappresentanza dei volontari.

I rappresentanti nazionali vengono eletti ogni anno in numero di due al fine di garantire una continuativa partecipazione in seno alla Consulta; restano in carica due anni.

Periodicamente vengono indette le elezioni dei rappresentanti attraverso una procedura online, che consente all'elettorato attivo e passivo l'esercizio del diritto di voto e di porre la propria candidatura.



Carta di impegno etico del Servizio Civile Nazionale

L'Ufficio per il Servizio Civile Nazionale e gli Enti che partecipano ai progetti di Servizio Civile Nazionale:

- **sono consapevoli** di partecipare all'attuazione di una legge che ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale. Servizi tesi a costituire e rafforzare i legami che sostanziano e mantengono coesa la società civile, rendono vitali le relazioni all'interno delle comunità, allargano alle categorie più deboli e svantaggiate la partecipazione alla vita sociale, attraverso azioni di solidarietà, di inclusione, di coinvolgimento e partecipazione, che promuovono a vantaggio di tutti il patrimonio culturale e ambientale delle comunità, e realizzano reti di cittadinanza mediante la partecipazione attiva delle persone alla vita della collettività e delle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo ed internazionale;

- **considerano** che il Servizio Civile Nazionale propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di Servizio civile presso l'Ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;

- **affermano** che il Servizio Civile Nazionale presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno;

- **riconoscono** il diritto dei volontari di essere impegnati per le finalità del progetto e non per esclusivo beneficio dell'Ente, di essere pienamente coinvolti nelle diverse fasi di attività e di lavoro del progetto, di verifica critica degli interventi e delle azioni, di non essere impiegati in attività non condivise dalle altre persone dell'Ente che partecipano al progetto, di lavorare in affiancamento a persone più esperte in grado di guidarli e di insegnare loro facendo insieme; di potersi confrontare con l'ente secondo procedure certe e chiare fin dall'inizio a partire delle loro modalità di presenza nell'Ente, di disporre di momenti di formazione, verifica e discussione del progetto proposti in modo chiaro ed attuati con coerenza;

- **chiedono** ai giovani di accettare il dovere di apprendere, farsi carico delle finalità del progetto, partecipare responsabilmente alle attività dell'Ente indicate nel progetto di Servizio Civile Nazionale, aprendosi con fiducia al confronto con le persone impegnate nell'Ente, esprimendo nel rapporto con gli altri e nel progetto il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali ed il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorarlo;

- **si impegnano** a far parte di una rete di soggetti che a livello nazionale accettano e condividono le stesse regole per attuare obiettivi comuni, sono disponibili al confronto e alla verifica delle esperienze e dei risultati, nello spirito di chi rende un servizio al Paese ed intende condividere il proprio impegno con i più giovani.

Matteo

Mi trovavo in una situazione di "calma piatta", è come essere in mezzo al mare completamente calmo con una barca a remi; se si vuole tornare a riva bisogna mettersi in movimento e cominciare a remare in direzione del posto che si vuole raggiungere. E' il paragone che mi viene da fare quando penso alla mia vita prima di intraprendere questa avventura, o meglio questa meravigliosa esperienza, che è il Servizio civile.

Era già da diversi anni che pensavo di voler fare qualcosa per aiutare il prossimo, però, sempre preso dai miei impegni e dai miei svaghi, questa idea faceva presto a svanire dalla mia mente. ...Sono passato dal pensare a cosa avrei dovuto rinunciare della mia vita, a come mi sarei potuto rapportare con le persone anziane bisognose d'aiuto, il progetto scelto riguardava l'assistenza psico-sociale all'ospite anziano in residenza protetta.

Il racconto di chi l'ha fatto

Un po' come sfida personale e un po' per concretizzare i buoni propositi, decisi di accettare, forse quel giorno rimarrà come il giorno che ha cambiato la mia vita.

Spesso i giovani vanno alla ricerca di questo genere di emozioni in maniera del tutto diversa e soprattutto in modo distruttivo per se stessi e spesso per gli altri, credendo che l'alcool o la droga possano davvero appagare la loro vita...ma così non può essere...la vita è ben altro, è ridare un sorriso a persone che lo hanno perso per la sofferenza, è aiutare una persona anziana a camminare, è sfiorare la mano ad una persona che non vede, è confortare una persona perchè malata, è portare allegria in un posto di solitudine, è rispettare gli anziani poichè portano con loro un bagaglio culturale e di vita vissuta che un ragazzo non può avere.

La vita va vissuta non solo per noi stessi, ma anche e soprattutto per gli altri, per i più deboli...

Quindi, per tornare ai pensieri iniziali che avevo, direi proprio che si sono frantumati di fronte a tutto ciò che mi ha saputo donare questa esperienza, segnando profondamente la mia vita. E per di più ci tengo a precisare che **non ho dovuto rinunciare a niente, proprio perchè le ore trascorse con persone bisognose di aiuto hanno rafforzato la mia voglia di vita, dandomi la forza e la volontà di studiare e il giusto tempo da dedicare alle mie attività ricreative, tagliando solamente ciò che effettivamente era superfluo...**che solo con questa esperienza sono riuscito ad eliminare.

Ora finalmente mi sento parte e degno di essere cittadino italiano, o meglio sono riuscito a divenire un cittadino attivo ...**prendendo in mano i remi ho finalmente cominciato a remare in una direzione in cui non si vede ancora la riva, ma so per certo che è la direzione giusta.**

Ci tengo ad esortare i giovani come me a scegliere la giusta rotta, cominciando appunto da un'esperienza di questo tipo.

Marta

Ci sono momenti, a volte, in cui mi sembra che questa vita abbia davvero un senso e una bellezza incredibili. Sono momenti lunghi, quasi come un improvviso sospiro a pieni polmoni.

Allora vedo spalancarsi improvvisamente delle porte davanti a me e la luce mi abbaglia gli occhi.

Forse sto finalmente lasciando alle spalle le mie radici, la mia cultura e i miei preconetti.

Mi sto spogliando completamente, per raccogliere quello che di vero e puro può offrire questa calda terra dalle persone felici e sorridenti.

Per realizzare il mio **progetto all'estero - Caschi bianchi: interventi umanitari in aree di crisi**, c'è tanto da imparare nonostante, per assurdo, io sia qui per aiutare loro.

La semplicità delle persone è disarmante. Qualsiasi lavoro facciano, si riflette in loro dignità e orgoglio: il lustrascarpe della piazza, chi prepara le vitamine sul carretto, chi vende i cocchi, chi trasporta sulla barchetta le persone da una riva all'altra del fiume, chi vende la frutta a lato della strada...

Ognuno sorride, aiutando il prossimo come fosse lui stesso, dedicandogli tanto tempo, tutto quello che ha a disposizione, senza chiedere niente in cambio.

Nessuno ha tanta fretta da non accorgersi di chi ha bisogno. Nessuno è tanto povero da non poter offrire una mano e un sorriso a chi incontra per strada.

La sera ci si siede sul marciapiede di fronte alla propria casetta per chiacchierare con i vicini e godere di un po' di frescura. Non ci sono pubs, bar, o concerti o eventi.

C'è bisogno di niente per stare bene, basta avere se stessi.

Noi italiani per loro siamo i "ricchi" di denaro, ma siamo anche i "poveri" di sentimenti e di speranza.

A che serve un buon lavoro, un buon salario se non riusciamo a goderci la vita nelle cose più semplici?

La mia più grande fortuna è avere qui amici, buoni amici. Passiamo tanto tempo insieme, pomeriggi, sere, weekend, e godiamo di noi, del chiacchierare, della condivisione in tutti i sensi, dello scambiarsi gesti e parole affettuosi in ogni momento per ricordare all'altro quanto sia importante per noi.

Mi sento amata, benvoluta e vorrei essere in grado di ricambiare allo stesso modo. Non mi serve nient'altro.

Mi sento come i bambini della Comunità di Vazantinha, Stato del Piauí, nord-est brasiliano, le cui risate sono uguali a quelle di tutti i bambini del mondo, ridono sempre, giocano e si divertono anche senza i giocattoli.

I loro abbracci, i loro sguardi profondi e carichi di speranza mi fanno sentire degna di essere lì con loro, di essere anche io pura come loro.

Cettina

Guardo il foglio bianco e penso: **"bilancio - emozionale"**. L'emozione che ho dentro la conosco, ma come faccio a spiegarla ad altri? Devo trovare un'immagine. Cerco dentro di me e trovo una stazione. **"Stazione"** emozione. Fazione. Riunione. Ispezione. Regione. Stagione. Addizione, moltiplicazione. Riflessione. Affabulazione. Alcolizzazione. Allusione. Canalizzazione. Degenerazione. Elezione. Formazione. Illusione.

Ora ci vuole una citazione... "Vi diranno che non siete abbastanza. Non fatevi ingannare, siete molto meglio di quello che vi vogliono far credere". Ecco: ora possiamo iniziare!

La stazione è vicina e una stazione non è solo un punto d'arrivo: può essere anche un punto di partenza. Siamo saliti solo... poco tempo fa. E invece no. Questo viaggio è durato quasi un anno, anche se sembra ieri, e stavolta la colpa non è dei ritardi. In effetti, a pensarci bene, un ritardo c'è stato. Di mesi. E la partenza è stata... come definirla... turbolenta?!

Il racconto di chi l'ha fatto

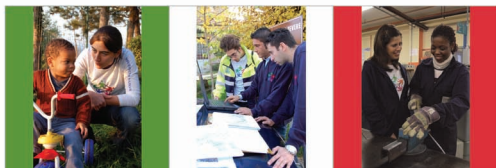
la stazione era piena di gente che correva nervosa, pochi si accorgevano a stento della nostra presenza. Nei vagoni da noi occupati, però, qualcuno ci aspettava già, ma nessuno si aspettava come saremmo stati. Neanche noi. Con noi avevamo solo un biglietto (il nostro CV), ma il bagaglio era ancora leggero (si sarebbe appesantito giorno dopo giorno, con l'esperienza, e con la pazienza).

Dal treno, di solito, si vedono tanti paesaggi. Noi abbiamo incontrato invece tanta gente. Per qualcuno quel treno era Curiosità, Partecipazione (perché noi **"rappresentiamo la Patria"**), Disponibilità, Voglia di Relazionarsi e Confrontarsi, per crescere e diventare poi NOI una mano da stringere, da offrire. Qualche tunnel incontrato? No, non vale la pena di tenerlo nella memoria. Io voglio ricordare il profumo della capacità organizzativa, i colori della professionalità, il rumore di un passo svelto, i sorrisi gelidi o calorosi, gli occhi che s'intendono. La capacità di misurare, e la sapienza di dosare. Consigli e avvertimenti inclusi.

Dodici mesi di treno, con i suoi viaggiatori, l'affetto di chi sa ascoltare, i suoi esami e il **mio progetto in Croce Rossa**, i paesaggi, le amicizie (sì, le amicizie), le crisi con i fidanzati, le lauree, le 'masterizzazioni', i cambi di colore ai capelli, le diete, gli spettacoli a teatro, le uscite, i karaoke, i segreti, la dolcezza, i ritorni dalle elementari, le sedute di terapia, con chi ti chiede "e quando torni?", chi ti chiede "come stai?" (e ascolta pure la risposta!!), e, oggi, con la malinconia... di un altro viaggio.



*Servizio Civile Nazionale.
Una scelta che cambia la vita.
Tua e degli altri.*



*Resta in contatto con noi
Clicca su*



: Servizio Civile Nazionale – Presidenza del Consiglio dei Ministri

Comunicare per informare, tenersi in contatto, scambiarsi idee e raggiungere quanti più contatti possibili inerenti il mondo del volontariato di Servizio Civile Nazionale.

La pagina Facebook ufficiale riporta le comunicazioni e iniziative istituzionali del Servizio Civile Nazionale; la promozione di eventi da parte sia degli Enti di SCN che dei vari gruppi di volontari; testimonianze dei volontari in servizio in Italia e all'estero; notizie dal territorio corredate da foto e filmati che andranno ad arricchire una bacheca unica nel panorama delle Istituzioni Pubbliche, con lo scopo di diventare una "finestra" globale sul mondo del Servizio Civile Nazionale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale
Ufficio Organizzazione e comunicazione
Servizio Comunicazione

comunicazione@serviziocivile.it

Roma 2016

Edizione fuori commercio
Distribuzione gratuita